

GROSSETO



di Matteo Scardigli

Grosseto "Retrofitting a chilometro zero". Retrofitting come per le imbarcazioni da diporto: si prende uno scafo d'altri tempi e lo si arricchisce con tecnologie allo stato dell'arte e rifiniture tutte nuove. Chilometro zero come il sapore di casa propria.

La rinascita del grand hotel Bastiani, che in piazza Gioberti - in pienissimo centro storico, a due passi da porta Corsica - ha fatto ben poca mostra di sé dagli anni della pandemia, quando è stato chiuso (aveva sospeso le attività, tecnicamente) ha molto in comune con quella del suo nuovo patron: Alberto Mencarelli, che l'albergo - per una curiosa coincidenza - se lo è "regalato" per il trentesimo compleanno.

«In realtà le trattative con il gruppo Carattere Toscano erano in piedi da mesi, ma al-



L'albergo torna in attività dopo lo stop Covid e diventa un "bed&breakfast di lusso" hi-tech. Alla gestione il trentenne Alberto Mencarelli «Una squadra maremmana al 100 per cento»

Ritorno al futuro a chilometro zero Così rinasce il grand hotel Bastiani

Resta lo stile classico con una sola eccezione Per accedere basta l'app e prezzi delle camere decisi dall'algorithm

la fine «I tempi hanno coinciso», così ormai il giovane imprenditore, che incontriamo insieme al fratello Iacopo nel secondo giorno di lavori nel palazzo: ci sono da sistemare ascensori e impianti, ma c'è anche da implementare l'aspetto dell'accessibilità.

Figlio di Luca Mencarelli, titolare dell'omonima farmacia, dopo aver studiato economia a Milano Alberto e aver conseguito un master in finanza a Londra, ha lavorato nel campo dei fondi di investimento. La nascita dei due figli lo ha poi contagiato con un po' di nostalgia di casa, e il fatto che lo zio abbia un hotel ad Arezzo ha fatto il resto: «Lo abbiamo gestito insieme, e insieme abbiamo acquistato un'altra struttura a Poggibonsi».

Quello della Maremma or-



Rientrato da Londra: essere qui è come respirare di nuovo

Sembrava quasi che questa occasione fosse stata fatta apposta per me



mai lì a due passi, però, era un richiamo irresistibile. In verità, il Bastiani non era neanche la sua "prima scelta": «L'idea iniziale era quella di continuare con gli investimenti; immobiliari, nel caso specifico: l'operazione che doveva portare Amazon in città, insieme a un centinaio di posti di lavoro, era mia: Pollo-

ro si sono tirati indietro». Quindi il Bastiani. «Quando sono tornato a casa è stato come respirare di nuovo, ho imparato ad apprezzare ancor meglio le bellezze locali. E il Bastiani fra queste», racconta Mencarelli, stupito per il fatto che «a un certo punto è stato come se tutto fosse stato predisposto per questa op-

In alto a sinistra il Bastiani e a destra Iacopo e Alberto Mencarelli. Qui sopra un dettaglio degli interni (fotoservizio Agenzia Bf)

portunità».

Le reminiscenze della City hanno fatto il resto: «Sarà un "bed&breakfast di lusso" con tutti i comfort, ma per il resto abbiamo scelto di non modificare quasi nulla rispetto all'impostazione classica. Unica eccezione sarà l'accesso alla struttura, che vogliamo rendere indipendente da una persona che stia lì giorno e notte: tutto sarà gestito tramite applicazione o messaggio, così come il prezzo delle singole camere verrà calcolato da un algoritmo», conferma ancora.

Completato il retrofitting è tempo dell'aspetto del chilometro zero. «La squadra che gestirà l'hotel è composta da sette persone, tutte del luogo. Io sono quello che alza la media dell'età più di tutti, eccezion fatta per la direttrice e amica di famiglia Lorena Parisotto: la "fuori quota", come si direbbe in gergo calcisti-

co», spiega Mencarelli, che ancora aggiunge: «Ma del luogo sono anche le cooperative con le quali abbiamo già preso accordi e per il resto della forza lavoro e la cooperativa che curerà le pulizie. E sempre maremmana (di Campagnatico, ndr) è la Soddu, la lavanderia industriale».

Insomma: il conto alla rovescia per il nuovo Bastiani è cominciato; con la benedizione di Carattere Toscano: «Siamo certi che, grazie all'intraprendenza del giovanissimo Alberto Mancarelli e alla sua profonda conoscenza del tessuto maremmano, questa storica struttura sarà nuovamente valorizzata e si distinguerà per la qualità del servizio, che l'ha contraddistinta negli anni. Siamo lieti sia una famiglia a subentrare dato che anche Carattere Toscano è un gruppo la cui forza risiede nella conduzione familiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi stati generali della salute di Spi Cgil e Polo universitario

I vertici Asl o Coeso

Invitati dal sindacato ci saranno il dg Antonio D'Urso e il presidente Marcello Giuntini

Grosseto L'aula magna del Polo universitario grossetano ospita oggi un convegno dedicato ai temi della sanità provinciale promosso da Spi Cgil e fondazione Polo universitario grossetano: "Bella la Maremma! Ma la salute? Sanità territoriale: i bisogni della provincia di Grosseto", con la partecipazione dell'assessore alla salute della Regione Toscana, Simone Bezzini, e del direttore generale dell'Asl, Antonio D'Urso. A chiudere i lavori il segretario generale Spi Cgil regionale, Alessio Gramolati.

Nell'occasione, in particolare, saranno analizzati i problemi della sanità territoriale - dalle Case di co-

munità all'assistenza domiciliare integrata - e delle liste d'attesa per visite e prestazioni.

Moderare Cristiana Duetti, della segreteria Spi Cgil. Segue il saluto di Fulvia Marini, direttrice del corso di laurea in infermieristica. Poi l'introduzione del segretario Spi Erio Giovannelli, quindi le relazioni di Olinto Bartalucci (servizi sanitari territoriali), Alda Cardelli (liste di attesa), Giovanni Gentili (presidente Conferenza dei sindaci Colline Albegna) Paola Pasqualini (presidente Ordine dei medici), Marcello Giuntini (presidente Coeso), e Monica Pagni (segretaria generale Cgil).

Amiata

Aderiscono all'iniziativa anche i punti vendita Coop Amiata

Grosseto Domani in ben 98 supermercati Coop - Unicoop Tirreno in Toscana (ma anche in Lazio e in Umbria) verrà organizzata la 17ª edizione della raccolta alimentare "Donna la spesa".

L'iniziativa coinvolge ogni volta centinaia di soci, dipendenti e circa 150 associazioni locali di volontariato, invitando i clienti che fanno la spesa ad acquistare alimenti confezionati e prodotti per l'igiene personale che andranno in beneficenza.

I prodotti raccolti saranno consegnati alle associazioni che li distribuiranno alle persone assistite o li useranno per le mense, le case fa-

miglia e gli empori della solidarietà.

L'anno passato sono state raccolte e distribuite circa 50 tonnellate di prodotti in totale.

"Donna la spesa" si unisce ad altre raccolte di beneficenza organizzate da Unicoop Tirreno nei propri supermercati, come quella sul materiale didattico, e le collette in azienda senza una casa propria.

Per informazioni e contributi, scrivere a: coop@unicoop.it o allo schieramento@unicoop.it

